


Carta e plastica fanno squadra

 Acimga e Assocomplast condividono uffici, servizio tecnico/normativo, centro studi e infrastruttura informatica.

1 luglio 2014 06:20

Tempo di spending review anche per le associazioni di categoria, che cercano sinergie per ridurre i costi senza tagliare i servizi ai soci. E così, Acimga - Associazione dei costruttori italiani di macchine per l'industria grafica, cartotecnica e cartaria - ha trasferito il 1 giugno scorso la sede operativa ad Assago (MI), presso gli uffici di Assocomplast, che rappresenta invece i costruttori di macchine e stampi per la trasformazione di plastiche e gomma.

Le due associazioni condivideranno, oltre agli uffici, anche alcuni servizi quali la consulenza tecnica e normativa, l'ufficio studi e l'infrastruttura informatica (IT). A medio termine sono attese sinergie tra le due associazioni anche nelle attività di promozione all'estero.

In un momento in cui chiediamo alle istituzioni di razionalizzare le proprie strutture, anche attraverso azioni sinergiche commenta Giorgio Colombo, presidente di Assocomplast e titolare di Icma San Giorgio "sembrato del tutto naturale al sottoscritto e a Consiglio e Giunta della nostra Associazione accogliere nei nostri uffici Acimga e mettere a fattor comune alcuni dei servizi che ormai da anni offriamo ai nostri associati. Al di là dell'aspetto meramente organizzativo e logistico, vi è poi una certa complementarità fra i settori rappresentati dalle due associazioni e ci consentirà di porre in essere attività condivise su un numero significativo di mercati esteri".

Stiamo già assistendo da tempo sui mercati esteri a sinergie fieristiche e promozionali dei settori del package printing e della plastica - sottolinea Marco Calcagni, presidente di Acimga e direttore commerciale e marketing di Omet -. L'accordo "quindi stato stipulato non solo per un'ottimizzazione della struttura operativa, e relativi costi, ma per le dinamiche di fornitura tecnologica sui mercati nazionali e internazionali".

L'accordo - aggiunge Calcagni - prevede in ogni caso che le due associazioni mantengano la propria struttura operativa che fa capo ai rispettivi Consigli Direttivi e Presidenti, in modo da garantire la necessaria rappresentatività anche per le aziende della grafica, della stampa su imballaggio e della cartotecnica che non lavorano con accoppiati plastici.

© Polimerica - Riproduzione riservata